

ASSOCIAZIONE CULTURALE
“ACCADEMIA SARDA DEL LIEVITO MADRE”



ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Deliberazione N. 10 del 20/05/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 18,00, si è riunita in modalità telematica tramite la piattaforma Meet (Google), in seduta straordinaria di seconda convocazione, poiché la prima è andata deserta per mancanza del numero legale per la sua validità, l'Assemblea dell'Associazione Culturale “Accademia Sarda del Lievito Madre” per discutere gli argomenti di cui al seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione modifiche Statuto per iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Si procede alla verifica dell'intervento degli associati (P=presente, A=assente, D= delega, con specifica del delegato) da cui risulta quanto segue:

Associato		Delegato	Associato		Delegato
Marilena Budroni	D	Angela Bianco	Domenico Bratzu	A	
Manuela Sanna	D	Giovanni Antonio Farris	Paolo Fiori	A	
Giulia Mugheddu	P		Gian Paolo Cossu	P	
Carlo Delfino	P		Francesco Nuvoli	P	
Tommaso Sussarello	P		Luigi Secci	P	
Gianfranco Porta	P		Simone Scarduzio	P	
Marco Dettori	D	Gianfranco Porta	Pietro Paolo Arca	P	
Giuseppe Melis	P		Bonaria Coradduzza	D	Gian Paolo Cossu
Giovanni Antonio Farris	P		Marcello Piras	P	
Daniela Nurra	P		Simonetta Bazzu	A	
Federica Rau	D	Andrea Angioni	Stefano Pibi	D	Fabrizio Abis
Angela Bianco	P		Antonio Me	A	
Bruno Satta	P		Angelo Morittu	D	Daniela Nurra
Leonardo Depani	D	Luigi Secci	Marco Gobetti	A	
Fabrizio Abis	P		Giovanni Mario Pes	P	
Mario Rubanu	A		Pasquale Catzeddu	A	
Andrea Angioni	P		Massimo Vincenzini	A	
Giuseppina Marcis	D	Giulia Mugheddu			

Il Presidente Farris Giovanni Antonio, in assenza della Segretaria dell'Associazione Sanna Manuela, chiama a fungere da Segretario della seduta il socio Angioni Andrea che accetta.

Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita essendo presenti n. 27 associati (N. 18 in presenza e N. 9 per delega), assenti n. 9 associati, su 35 totali aventi diritto.

Il Presidente ribadisce, come avvenuto in precedenti occasioni, che l'iscrizione al RUNTS ha effetto costitutivo relativamente all'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle vigenti disposizioni in favore degli ETS.

Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha esaminato favorevolmente una proposta di modifica complessiva dello Statuto presentata dall'associato Angioni Andrea e chiede che lo stesso proceda ad illustrare brevemente le principali modifiche statutarie predisposte ai fini del conseguimento dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS,

Le modifiche proposte riguardano principalmente i seguenti punti:

- 1 – Art. 2: si definisce più precisamente la collaborazione con altre associazioni; si precisa che potranno essere svolte attività di cui all'art. 6 del CTS;
- 2 – Art. 5: si precisano le modalità di ammissione di nuovi soci; si prevede la categoria dei soci onorari;
- 3 – Art. 6: si prevede l'esclusione dei soci onorari dal pagamento della quota associativa annuale, si precisa che i soci possono accedere alle cariche sociali nel rispetto della capacità di agire e dei requisiti specifici che consentano di svolgere i rispettivi incarichi;
- 4 – Art. 7: oltre la categoria dei sostenitori dell'Associazione si prevede quella dei Volontari con iscrizione nell'apposito registro;
- 5 – Art. 8: si precisa che le sedute dell'Assemblea possono svolgersi anche mediante strumenti informatici che consentano la verifica dei partecipanti e dei votanti;
- 6 – Art. 18: si prevede l'istituzione del registro degli organi di revisione e controllo, laddove istituiti;
- 7 – Art. 20: Si precisa che la devoluzione finale del patrimonio avvenga previo parere dell'Ufficio regionale del RUNTS;
- 8 – Art. 22: si precisa che il presente Statuto sostituisce quello approvato in data 19/10/2023.

Al termine della presentazione si apre un breve dibattito in cui i soci esprimono sostanziale condivisione sulle proposte di modifica.

Al termine del dibattito, il Presidente, accertata la costante presenza degli associati in numero adeguato (presenti n. 27) per poter deliberare sull'argomento, ai sensi dell'art. 19 dello statuto vigente, pone ai voti l'approvazione delle modifiche statutarie come deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea approva ad unanimità di voti, espressi verbalmente, e stabilisce di sostituire lo statuto finora vigente col testo che ora si approva e che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

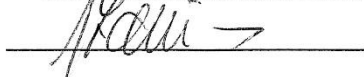
Unitamente all'approvazione statutaria, l'Assemblea affida al Presidente l'incarico di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, specificando che l'adeguamento dello statuto, approvato dall'Assemblea in data odierna, gode delle agevolazioni sull'imposta del Registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, 2° periodo, del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 e ss.mm.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento riguardante la modifica dello statuto sociale e alle ore 18,25 dichiara sciolta la seduta per la quale è stato redatto il presente verbale

Letto, approvato e sottoscritto

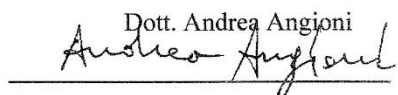
Il Presidente

Prof. Giovanni Antonio Farris



IL Segretario verbalizzante

Dott. Andrea Angioni



REGISTRATO A SASSARI
n. 03 GIU. 2024 al n. 682 Mod. 3
Esatte Euro ESATE

IL DIRETTORE

firma su delega del Direttore Provinciale
Giuseppe Emmenegildo Soro



STATUTO

ASSOCIAZIONE CULTURALE

“ACCADEMIA SARDA DEL LIEVITO MADRE”

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, ESERCIZIO FINANZIARIO

È costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile e del D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117 ss.mm. una Associazione, non riconosciuta, per lo svolgimento in favore dei propri associati, dei familiari o di terzi, di attività promozione sociale e culturale, denominata: ASSOCIAZIONE CULTURALE “ACCADEMIA SARDA DEL LIEVITO MADRE”, qui di seguito detta anche “Associazione” o “Accademia”.

Successivamente, all’atto dell’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e in costanza d’iscrizione al RUNTS, l’Associazione assumerà nella propria denominazione, automaticamente e senza specifica modifica del presente statuto, anche gli acronimi “APS” e “ETS”. L’Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, che esercita, in via esclusiva o principale, attività d’interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L’Associazione ha sede legale e operativa in Sassari, via Caniga n. 29/B.

L’Associazione potrà comunque esercitare la propria attività sull’intero territorio nazionale e, eventualmente, anche in ambito internazionale. Con delibere del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale e operativa dell’Associazione, senza specifica modifica del presente statuto, anche nell’ipotesi di trasferimento della sede in altro Comune.

La durata dell’Associazione è illimitata. Potrà essere stabilito un termine finale mediante specifica delibera dell’Assemblea dei soci.

L’esercizio finanziario è compreso nel periodo che va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare.

ARTICOLO 2

FINALITA’, OGGETTO SOCIALE, ATTIVITA’

L’Associazione, per il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di attività culturali, d’interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato delle attività d’interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. compresi lo studio, la ricerca, l’approfondimento e la diffusione di buone pratiche nel campo dell’alimentazione umana tradizionale e innovativa con finalità salutistiche in genere;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all’articolo 5, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all’articolo 5, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.

Gli scopi associativi, in particolare, comprendono le azioni seguenti:

- concorrere alla promozione e alla diffusione di buone pratiche nel campo dell’alimentazione umana con finalità salutistiche, mediante iniziative dirette a far conoscere il patrimonio tradizionale della Sardegna e delle varie realtà culturali locali, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendone la conoscenza tra i soci e i cittadini;

- promuovere e diffondere, tra i cittadini in generale e le imprese panificatrici e cerealicole in particolare, specifiche azioni di recupero delle buone pratiche relative all'utilizzo del lievito madre nella panificazione e nella produzione di prodotti da forno;
- promuovere la cooperazione e la comprensione reciproca tra culture, nazioni e individui attraverso le tradizioni culinarie identitarie;
- organizzare attività divulgative ed eventi (Rassegne, Masterclass, Seminari, Workshop, Fiere), anche in collaborazione con altre Associazioni di ogni nazionalità;
- curare la diffusione di pubblicazioni, di notiziari e comunicati specializzati nel settore di riferimento;
- organizzare progetti per giovani e famiglie di qualsiasi nazionalità, in collaborazione con Enti e Organizzazioni d'interscambio culturale;
- organizzare scambi culturali e di studio a carattere internazionale con soggiorni, viaggi, stage e gite;
- costituire biblioteche di consultazione, stabilire relazioni durature con Enti, pubblici e privati nazionali e internazionali, che abbiano finalità culturali, artistiche, scolastiche, turistiche nonché istituti editoriali di qualsiasi nazionalità operanti nel settore;
- sviluppare rapporti e relazioni con similari associazioni estere su basi di reciprocità;
- proporsi come luogo d'incontro e di aggregazione di vari interessi culturali, con il fine di assolvere alla funzione della ricerca e della divulgazione delle pratiche della cultura materiale della Sardegna;
- gestire, direttamente o indirettamente, luoghi d'incontro come biblioteche, musei, mostre e qualunque centro di aggregazione;
- promuovere la sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente, organizzando direttamente o partecipando a iniziative di valorizzazione del territorio e della cultura di tutta la Sardegna;
- promuovere e organizzare attività finalizzate all'inclusione sociale.

L'Associazione potrà compiere le suddette attività con il coordinamento di altre associazioni, nonché compiere atti e concludere operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà collaborare con altri organismi, federazioni e associazioni aventi scopi similari. Potrà, inoltre, con delibera specifica dell'Assemblea, affiliarsi a uno o più Enti di Promozione Sociale con similari finalità culturali, riconosciuti dal Ministero degli Interni e/o dalla Unione Europea.

Per raggiungere i propri scopi sociali l'Associazione – pur non avendo fini di lucro – potrà svolgere attività commerciali, all'interno delle attività di cui all'art. 6 del CTS, sia rivolte a soci che ai non associati, ad aziende, a enti pubblici e privati, purché in via sussidiaria e strumentale al raggiungimento degli scopi sociali; in tal caso, gli eventuali utili – al netto delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali – andranno investiti per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente dell'attività prestata dai propri soci o dalle persone aderenti agli enti associati, in forma volontaria, libera e gratuita. Ove necessario e possibile, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, di collaborazioni e attività occasionali anche, se necessario, ricorrendo ai propri associati.

ARTICOLO 3

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI;
- 2) - CONSIGLIO DIRETTIVO
- 3) - PRESIDENTE
- 4) - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 4

I SOCI

L'adesione all'associazione ha carattere volontario. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzione di nazionalità, credo religioso o convinzione politica, che intendono condividere gli scopi indicati all'art. 2. e collaborare per il loro perseguimento.

Sono soci anche coloro che

ARTICOLO 5

AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, a seguito dell'esame di specifica domanda presentata dall'aspirante socio. In caso di diniego dell'ammissione, il rigetto motivato deve essere comunicato all'aspirante socio che può chiedere che sulla sua richiesta si pronunci l'Assemblea Generale.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Soci

L'iscrizione ha validità fino alla fine dell'esercizio finanziario dell'anno di ammissione e si rinnova automaticamente di dodici mesi col versamento della quota associativa annuale. Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Con specifica deliberazione del Consiglio Direttivo, possono essere dichiarate soci onorari le persone che siano in possesso di eminenti competenze personali nelle materie di interesse generale individuate nel precedente art. 2 del presente statuto. I soci onorari sono iscritti nel Libro dei Soci e sono dispensati dal pagamento della quota associativa annuale

ARTICOLO 6

DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

L'adesione all'Associazione da parte dei Soci comporta:

- la piena accettazione dello Statuto sociale, delle finalità dell'Associazione e dei regolamenti interni;
- il pagamento della quota d'iscrizione, delle quote associative annuali, ad eccezione dei soci onorari, e di quelle stabilite per le varie attività e servizi;
- la cura di rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione;
- la sottoscrizione e accettazione del codice di condotta e della carta dei valori qualora istituiti;
- l'inserimento nel Libro dei soci dell'Associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione, senza il diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. La perdita della qualità di Socio può avvenire per:

- dimissioni;
- morosità;
- non ottemperanza alle disposizioni statutarie e/o dei regolamenti;
- atteggiamenti che, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- comportamento scorretto nei confronti degli organi dell'Associazione o degli altri soci.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo, sentito il Collegio dei Probiviri di cui al successivo art. 16, senza obbligo di preavviso e con effetto immediato. Contro la decisione di espulsione è ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

Se non espressamente deliberato, le attività di volontariato svolte dai soci in favore dell'Associazione si considerano, salvi gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute, a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

I diritti di ciascun socio sono i seguenti:

- Diritto ad essere iscritto nel Libro dei Soci;

- Diritto ad essere eletto in tutti gli organi sociali;
- Diritto a partecipare alla programmazione delle attività;
- Diritto a prendere liberamente visione del contenuto dei libri e registri sociali di cui al successivo art. 18.

Tutte le cariche sociali sono elettive e tutti i soci vi possono accedere secondo principi di democrazia interna e uguaglianza di diritti tra i soci medesimi, nel rispetto del principio del possesso della capacità di agire e dei requisiti specifici che consentano di svolgere i rispettivi incarichi.

ARTICOLO 7

I SOSTENITORI DELL'ASSOCIAZIONE E I VOLONTARI

Sono considerati Sostenitori dell'Associazione, pur non essendo soci, tutte le persone fisiche o giuridiche che contribuiscono, annualmente, al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, in modo gratuito, mediante conferimenti in denaro o mediante attività di volontariato.

I Sostenitori non hanno diritto di voto in Assemblea e non partecipano alle cariche sociali, ma hanno diritto a essere informati, di volta in volta, delle iniziative che saranno intraprese dall'Associazione. Si diventa Sostenitori dell'Associazione dietro presentazione di esplicita richiesta al Presidente, approvazione dal parte del Consiglio Direttivo e inserimento nell'Elenco di cui al successivo art. 18. L'inserimento nell'Elenco di cui all'art. 18 consente al Sostenitore l'utilizzo pubblico della dichiarazione "Sostenitore dell'Associazione "Accademia Sarda del Lievito Madre".

Sono considerate Volontari tutte le persone che sostengono l'Associazione mediante attività di volontariato. Laddove detta attività non sia occasionale i volontari sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui al successivo art.18.

ARTICOLO 8

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea Generale è sovrana. Essa è formata da tutti i soci di cui al precedente art. 5 con diritto di voto. E' ammessa solo una delega per socio. L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente dell'Associazione, mediante avviso a tutti gli aventi diritto a parteciparvi almeno sette giorni prima dello svolgimento della stessa. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento dell'Assemblea Generale, compreso l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. La convocazione deve essere inviata all'indirizzo o alla casella di posta elettronica o altro mezzo indicato dall'avente diritto al voto nella richiesta d'iscrizione, ovvero risultante dalla comunicazione depositata alla Segreteria in data successiva. L'Assemblea Generale si riunisce in via ordinaria entro il mese di aprile per approvare il preventivo annuale e il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente.

In seduta ordinaria si provvederà al rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea Generale si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richiede il Consiglio Direttivo o la metà degli associati aventi diritto al voto.

L'Assemblea Generale, sia ordinaria che straordinaria, in seduta di prima convocazione è validamente costituita con la presenza, personale o per delega, di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre in seduta di seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di qualsiasi numero degli aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria per la trattazione degli argomenti riguardanti le modifiche statutarie è regolata dalle norme del successivo art. 19 del presente statuto.

L'Assemblea straordinaria per la trattazione degli argomenti riguardanti lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione è regolata dalle norme del successivo art. 20 del presente statuto

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di suo impedimento, essa è presieduta dal Vicepresidente su delega del Presidente, o da persona designata dall'Assemblea. L'Assemblea, a discrezione del Consiglio Direttivo, può svolgersi anche con l'ausilio di strumenti informatici, senza la necessaria presenza fisica dei soci aventi diritto a parteciparvi, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti e votanti. Le deliberazioni sono definite con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione e sono inserite nei registri dei verbali di cui al successivo art. 18.

ARTICOLO 9

POTERI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale:

- a) - approva il bilancio dell'Associazione;
- b) - nomina e revoca il Presidente dell'Associazione;
- c) - nomina e revoca il Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- d) - nomina e revoca il Collegio dei Proibiviri;
- e) - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, se previsto;
- f) - delibera le modifiche allo Statuto Sociale
- g) - approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- h) - delibera sulla responsabilità degli organi sociali e la loro eventuale decadenza;
- i) - stabilisce un'eventuale diversa durata dell'Associazione, ai sensi dell'art. 1;
- j) - approva le modifiche al presente statuto, ai sensi dell'art.19 seguente;
- k) - approva lo scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'art.20 seguente.



ARTICOLO 10

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da nove Soci, le cui cariche sono le seguenti: il Presidente, che è eletto direttamente dall'Assemblea, il Vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere. La carica di ciascuno di essi è riferita all'intera Associazione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto da recapitarsi a mezzo posta elettronica, o altro mezzo stabilito dal Consiglio Direttivo medesimo, almeno tre giorni prima della riunione. Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso per lo svolgimento del proprio incarico, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 11

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale dei Soci, dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'elezione del Consiglio Direttivo non può essere prorogata oltre trenta giorni dalla data della sua scadenza naturale o da quella anticipata per decadenza.

La votazione avviene a scrutinio segreto e ciascun Socio votante dovrà indicare nella scheda otto nominativi, senza specifica di carica perché alla loro attribuzione provvederà direttamente il Consiglio Direttivo eletto in occasione della sua prima seduta.

Saranno eletti Consiglieri coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.

L'Assemblea, in occasione del rinnovo delle cariche statutarie, nomina il Presidente del seggio elettorale e due scrutatori, mentre funge da Segretario il Segretario dell'Associazione.

ARTICOLO 12

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e, pertanto, potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e in particolare, contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari postali e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo procede, in particolare a:

- a) - sovrintendere a ogni iniziativa ed attività specifica dell'Associazione;
- b) - promuovere i mezzi atti al potenziamento, alla conservazione e al regolare funzionamento del patrimonio sociale;
- c) - rendere esecutive le deliberazioni dell'Assemblea Generale;
- d) - promulgare disposizioni e regolamenti in armonia con lo statuto;
- e) - tutelare l'osservanza dello statuto da parte dei Soci;
- f) - nominare commissioni consultive per lo studio di particolari problemi d'interesse specifico dell'Associazione;
- g) - affidare incarichi particolari anche a elementi esterni all'Associazione;
- h) - indire le Assemblee Ordinarie e Straordinarie;
- i) - discutere e deliberare la relazione annuale finanziaria e morale dell'attività dell'Associazione;
- j) - determinare l'ammontare di eventuali quote associative ordinarie e straordinarie;
- k) - deliberare l'ammissione all'Associazione dei nuovi Soci;
- l) - informare l'Assemblea, con resoconti verbali o scritti, delle riunioni del Consiglio Direttivo.



ARTICOLO 13

DIMISSIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO O DI UN SUO MEMBRO

Il Consiglio Direttivo decade per voto di sfiducia dell'Assemblea Generale o per le dimissioni della maggioranza dei suoi componenti.

In questi casi il Presidente presenta le dimissioni all'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo dimissionario resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'elezione del nuovo organo.

In caso di dimissioni volontarie del Presidente e questi intenda collaborare con altri ruoli in seno al Consiglio, la carica di Presidente sarà assunta dal Vice-Presidente fino alla elezione del nuovo Presidente.

I Consiglieri dimissionari saranno sostituiti nelle rispettive cariche dal socio più votato dei non eletti o, in caso di assenza di consiglieri votati, mediante apposita votazione dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio ha facoltà di procedere alla ridistribuzione delle cariche qualora particolari esigenze non contrastanti con lo Statuto, lo richiedano.

Un Consigliere sarà considerato decaduto qualora si assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo e può essere surrogato con la modalità prevista nel caso di consigliere dimissionario.

ARTICOLO 14

COMPITI DEI VARI CONSIGLIERI

IL VICE PRESIDENTE.

- a) - Assiste il Presidente in tutte le sue attività specifiche e lo sostituisce in caso d'indisponibilità;

IL TESORIERE

- a) - Tiene la contabilità delle operazioni di cassa;
- b) - cura i rapporti con i fornitori dell'Associazione;

- c) - provvede, in collaborazione col Presidente, all'amministrazione ordinaria dell'Associazione.

IL SEGRETARIO

- a) - assiste il Consiglio in ogni sua attività;
b) - cura la tenuta dei libri ufficiali dell'Associazione, ad eccezione del libro di cassa;
c) - redige i verbali delle sedute sia del Consiglio Direttivo che delle Assemblee Generali.

ARTICOLO 15

IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi e può aprire e gestire conti correnti bancari, anche a firma singola.

Il Presidente convoca e presiede le sedute dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, sovrintendendo, in particolare, all'attuazione delle rispettive deliberazioni.

Il Presidente, in caso d'impedimento, per qualsiasi causa, all'esercizio delle proprie funzioni può essere sostituito in ogni sua attribuzione dal Vicepresidente.

Il Presidente dimissionario sarà sostituito nella carica dal Vice-Presidente fino alla elezione del nuovo Presidente

ARTICOLO 16

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre Soci eletti dall'Assemblea Generale che durano in carica tre anni. Il Presidente del Collegio è individuato dal Collegio stesso.

Al Collegio dei Probiviri sono devolute tutte le controversie attinenti al rispetto delle norme dello Statuto o dei regolamenti dell'Associazione, siano esse controversie fra Soci o tra i Soci e gli organi sociali.

Il Collegio giudica secondo equità, senza formalità di procedura.

Per le materie devolute al Collegio dei Probiviri non si fa ricorso ad alcuna altra giurisdizione.

La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

ARTICOLO 17

PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Quote associative versate dai componenti il corpo sociale, non rimborsabili per alcun motivo;
- Beni mobili e immobili che alla stessa pervengano a qualsiasi titolo;
- Eventuali redditi prodotti dal patrimonio;
- Elargizioni e contributi di enti pubblici e privati, compresi i contributi di persone fisiche;
- Entrate realizzate attraverso le attività istituzionali.

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali, civiche, solidaristiche, di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, capitale, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 18

LIBRI UFFICIALI

Sono libri ufficiali dell'Associazione:

- a) Il libro dei soci;
- b) il libro di cassa;
- c) il registro dei verbali di seduta dell'Assemblea Generale;
- d) il registro dei verbali di seduta del Consiglio Direttivo;
- e) il registro dei verbali di seduta del Collegio dei Probiviri;
- f) il registro dell'inventario del patrimonio sociale;
- g) il registro di protocollo della corrispondenza (facoltativo);
- h) il registro dei volontari
- i) I registri dell'organo di revisione e controllo laddove istituiti

All'occorrenza, potrà essere istituito un Elenco dei Sostenitori di cui al precedente art. 7.

ARTICOLO 19

MODIFICHE DEL PRESENTE STATUTO

Ogni modifica del presente statuto o dell'atto costitutivo deve essere approvata dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria, validamente costituita con la presenza di tre quarti dei soci con diritto di voto e con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La modifica o integrazione del presente statuto può essere proposta in forma scritta o dal Consiglio Direttivo o da almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

ARTICOLO 20

SCIOGLIMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci con diritto di voto. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni indicate nell'articolo 9 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Eventuali modifiche normative in materia saranno automaticamente recepite senza necessità di modifica o integrazione del presente articolo.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e alle norme del Codice Civile e, in quanto compatibili, ai regolamenti dell'ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA SARDA DEL LIEVITO MADRE".

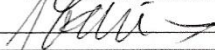
ARTICOLO 22

ENTRATA IN VIGORE

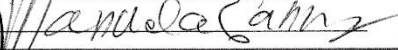
Il presente Statuto annulla e sostituisce il precedente, approvato in data 19 /10/2023, ed entra in vigore alla data del _____ 2024 .

Il presente statuto è composto di n. 22 articoli dattiloscritti su n. 8 pagine.

Il Presidente
Prof. Giovanni Antonio Farris



La Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Manuela Sanna



Statuto Associazione Culturale Accademia Sarda del Lievito Madre"

